

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00665627
ESC - Ente schedatore	Opera Primaziale Pisana
ECP - Ente competente	S39

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Miracolo di Santa Ubaldesca

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	PI
PVCC - Comune	Pisa
LDC - COLLOCAZIONE	

SPECIFICA**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI****UBO - Ubicazione originaria** OR**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Secolo** sec. XVIII**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA****DTSI - Da** 1786/03/26**DTSF - A** 1787/09/17**DTSL - Validità** ante**DTM - Motivazione cronologia** documentazione**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE****AUTM - Motivazione dell'attribuzione** documentazione**AUTN - Nome scelto** Corvi Domenico**AUTA - Dati anagrafici** 1721/ 1803**AUTH - Sigla per citazione** 00000416**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** tela/ pittura a olio**MIS - MISURE****MISU - Unità** m.**MISA - Altezza** 4.55**MISL - Larghezza** 4.63**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** discreto**STCS - Indicazioni specifiche** La tela ha perso parte della propria tensione.**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto** Tela rettangolare.**DESI - Codifica Iconclass** NR (recupero pregresso)**DESS - Indicazioni sul soggetto** Personaggi: S. Ubaldesca. Figure: angeli; donne; infermi. Architetture: interno . Oggetti: secchino.

A dire del Tronci, dai " Pittori viene dipinta la figura della [...] Santa", vissuta nel XIII secolo, "con un secchino in mano, per il gran miracolo, che ella fece nel convertire l'acqua" che vi era contenuta in vino; a ricordo del fatto, secondo il resoconto dell'erudito, ancora nel Seicento le monache gerosolimitane usavano mandare "quella secchina [...] a i febricitanti piena d'acqua" perché ne bevessero, così da trarne "giovementsi" (1682, p. 172). La consuetudine ricordava l'opera di assistenza agli infermi cui la santa si era assiduamente dedicata, "fosse giorno o fosse notte"; la tela la raffigura nel mentre

NSC - Notizie storico-critiche

porta loro soccorso, guarendoli con l'acqua benedetta (SAINATI 1884, pp. 124-125). Il 26 marzo 1786, i "Deputati dei grandi quadri laterali" assegnarono a Domenico Corvi l'incarico di eseguire il dipinto dietro consiglio e attraverso la mediazione dell'abate Ranieri Tempesti (secondo il documento pubblicato da SICCA 1990, pp. 397-398, II. XI); questi, prima di quella data, si era premurato di offrire ai committenti una "memoria", ossia il resoconto che testimoniava dell'eccellenza dell'artista, col quale stabilì poi i primi contatti (cfr. la lettera datata 26 settembre 1785, in SICCA 1990, pp. 395-396, II.IX). Accettato, seppure con "qualche difficoltà", il compenso stabilito di 500 scudi, giudicato "molto tenue" di fronte a "spese pittoriche e di tutti i generi [...] esorbitantemente cresciuti" (lettera dell'11 marzo 1786, in SICCA 1990, pp. 396-397, II.X), il Corvi, che assicurava di "aver lasciato indietro ogn'altra commissione" in favore di questa (lettera del 9 giugno 1787, in SICCA 1990, p. 402, II.XVI), portò a termine il lavoro in poco più di un anno; il 17 settembre 1787, il dipinto (firmato "D. Corvi") risulta difatti collocato nella navata (SICCA 1990, p. 283, nota 117). L'espedito di definire la scena ambientandola nell'oscurità di un interno, parzialmente illuminato da una fonte di luce artificiale posta in primo piano, rimanda a soluzioni seicentesche, in particolare all'Honthorst (si confronti con "La decollazione del Battista" a Roma, Santa Maria della Scala), per il modo col quale la polarizzazione del contrasto definisce col massimo nitore le superfici. L'effetto di compattezza uniforme che le caratterizza appare potenziato per la qualità astrattiva del sostrato grafico, che accorda volti e gesti sui tipi, storicamente determinati, del classicismo bolognese primoseicentesco, in particolare Domenichino. Tali fatti costituiscono la tappa intermedia in un percorso di recupero che tocca la cultura dell'estremo Manierismo romano, se la purezza persino arcaizzante del contorno nell'anatomia dell'angelo in volo, pure citato in controparte dall'Honthorst, rinvia a soluzioni di Federico Zuccari, con esempi nella decorazione della Cappella degli Angeli (Roma, Chiesa del Gesù). Un simile bagaglio culturale, tutt'altro che dissimulato, permette al "pittor dotto" (LANZI [1795-1796] 1968-1974, I, p. 422) di controllare, entro una partitura tanto più leggibile dei contrasti chiaroscurali, l'uso, frequente nella cultura romana settecentesca, di sottolineare la presenza e persino l'enfasi muscolare delle figure, rilevate contro sfondi illuminati e fluorescenti, come si ritrova, portato alle estreme conseguenze, nel Batoni (si veda "La caduta di Simon Mago", Roma, Santa Maria degli Angeli). Un simile intento di razionalizzazione dei mezzi della rappresentazione trova origine nel Mengs; non a caso il dipinto mostra le maggiori affinità con l'opera del più fedele allievo del pittore boemo, Anton von Maron: si confronti col "Banchetto di Didone" (Roma, Casino di Villa Borghese). Il modello del quadro è conservato a Pisa, Museo Nazionale di San Matteo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà privata

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia colore

FTAN - Codice identificativo

AFOP DPANINI0155

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Tronci P.
BIBD - Anno di edizione	1682
BIBN - V., pp., nn.	p. 172

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lanzi L.
BIBD - Anno di edizione	1968-1974
BIBN - V., pp., nn.	v. I p. 422

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Sainati G.
BIBD - Anno di edizione	1884
BIBN - V., pp., nn.	pp. 124-125

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Sicca C. M.
BIBD - Anno di edizione	1990
BIBN - V., pp., nn.	pp. 283, 395-398, 402
BIBI - V., tavv., figg.	docc. II.IX, II.X, II.XI, II.XVI

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Duomo Pisa
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBN - V., pp., nn.	v. III p. 486
BIBI - V., tavv., figg.	v. I fig. 1034

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1995
CMPN - Nome	Ambrosini A.

FUR - Funzionario responsabile	Baracchini C.
---------------------------------------	---------------

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	Ghimenti R.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Sori C.

